



29 settembre 2022

Spett.le

**Consiglio Comunale di
Racconigi**

**PARERE DEL REVISORE AI SENSI DEI PUNTO c) 1°COMMA ART. 239 D.LGS 18
AGOSTO 2000, N. 267.**

Il sottoscritto revisore dell'Ente, a mente delle norme di cui all'oggetto, ha esaminato proposta di delibera di variazione di bilancio di previsione 2022-2024, avente ad oggetto

OGGETTO: Variazioni di assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022/2024, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del Dec. Lgs. n. 267/2000 - approvazione.

Premesso

- 1) che il Bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 30 12 2021, sul quale il sottoscritto revisore ha espresso parere positivo;
- 2) che dall'esercizio finanziario 2016 per gli enti non sperimentatori è in vigore il d.lgs. 118/2011 e il novellato art. 175 ora recita:
*"175. Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.
1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";*
- 3) che le variazioni di bilancio possono determinare la variazione del F.P.V. (potenziale) in relazione alla necessità di imputare la spesa agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.
- 4) che nella presente variazione non si determinano variazioni di FPV;
- 5) che il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 è stato approvato, con delibera di G.C. n. 17 del 3/02/2022 ;
- 7) che l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

Visto

- lo Statuto ed il regolamento di contabilità del Comune
- il bilancio di previsione 2022-2024,
- il conto consuntivo per l'esercizio 2020 (deliberazione C.C. n. 12 del 26.05.2021),
- il conto consuntivo per l'esercizio 2021 in corso di approvazione;
- il D.Lgs. 267/2000 TUEL e in particolare l'art. 239,
- l'art. 162, comma 6 TUEL,
- l'art. 42, comma 4,



- l'art. 175 commi 4 e 5 TUEL,
- l'art. 193, comma 1, d.lgs. 267/00,
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione (all. 4/1 D. Lgs. 118/2011),
- i postulati contenuti nell'Allegato 1 (Dlgs 10 agosto 2014 n. 126) in particolare il n. 1,5;
- il Decreto 31 marzo 2022
- la Legge 27 aprile 2022, n. 34, di conversione del Dl. 1° marzo 2022, n. 17;

Ciò premesso si espone quanto segue.

Premessa

Si premette che l'Organo Consiliare dell'Ente, in ordine al "RIEQUILIBRIO DI BILANCIO", l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) aveva entro il 31 luglio provveduto con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) ;

Il revisore aveva espresso parere favorevole in data 25 luglio 2022;

Considerato che la norma prevede specificatamente che "almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno" e che, verificate presso l'Ente le condizioni, l'Ente ha reputato necessario provvedere nuovamente ad una verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) accompagnata da una variazione di bilancio, si espone quanto segue.

Parte variazione di bilancio.

La nuova variazione, per la quale il revisore ha esaminato i prospetti di bilancio e i prospetti P.E.G., nonché le note della proposta di delibera, si esprime secondo quanto segue:

Una variazione complessiva di entrate e spese per euro 249.472,86 riferite al solo esercizio 2022, in particolare di euro 249.472,86 per competenza e di euro 169.946,15 per cassa, a seguito applicazione Avanzo di Amministrazione per euro 79.526,71.

La variazione riferita unicamente all'esercizio 2022, prevede un aumento delle spese correnti per euro 226.780,86 , ripartite in vari interventi, finanziate in parte con le maggiori entrate correnti (168.446,15) e in parte con applicazione di avanzo di amministrazione (58.334,71).

Si è appurato che le maggiori spese per indennità amministratori sono finanziate tramite specifico trasferimento dello stato e che gran parte delle maggiori spese correnti sono legate all'aumento dei costi energetici.

Si rilevano altresì maggiori entrate per trasferimenti correnti a copertura dei predetti costi energetici, per totali euro 110.971,15, che non risultano nella presente variazione interamente applicati a copertura degli stessi, in quanto l'Ente aveva già nella precedente variazione coperto parte rilevante di questi costi con risorse proprie.

Per quanto riguarda la parte in c/capitale, sono previste maggiori spese per vari interventi, per un totale di euro 22.692,00, tra i quali il più rilevante riguarda l'acquisizione e manut.straord.beni immobili patrimoniali per euro 13.848,00, finanziati per euro

**STUDIO PROFESSIONALE AIASSA
DOTTORI COMMERCIALISTI**

Via Piazzini n. 58 – 10129 Torino
P.zza Dante n. 34 – 14022 Castelnuovo don Bosco (AT)
Piazza Italia n. 1 – 10046 Poirino (TO)
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663



29 settembre 2022

21.192,00 con applicazione dell'avanzo di amministrazione e per euro 1.500,00 con maggiori entrate al tit. IV (di cui 1.000 per contributi concessioni cimiteriali)

In termini di cassa, la variazione prevede una diminuzione del saldo di cassa finale al 31.12.2022 di Euro 79.526,71. (applicazione avanzo per spese correnti e investimenti).

Tuttavia il saldo finale di cassa del bilancio di previsione 2022 è tale da garantire i vincoli di legge (saldo finale non negativo), come anche dimostrato da specifico prospetto richiesto ed ottenuto dal revisore.

Nessuna variazione è prevista per gli esercizi 2023 e 2024.

Parte riferita alla salvaguardia degli equilibri di bilancio

In sintesi l'Ente, operata la variazione esposta, chiede al Consiglio di dare atto che con la stessa viene assicurata la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale.

In relazione all'approvanda delibera e ai corrispondenti punti, il revisore sottolinea che, monitorato l'andamento della situazione economico-finanziaria dell'Ente, esaminati i documenti contabili e quanto altro appurato nel corso di verifiche, ritiene di poter confermare che a tutt'oggi non sono stati rilevati elementi e/o sintomi di squilibrio finanziario, né di disavanzo di amministrazione e che non risultano esistere debiti fuori bilancio riconoscibili ex art. 193 TU, e che gli squilibri rilevati dalla Direzione Finanziaria sono stati eliminati tramite la presente variazione.

La delibera attesta che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile (dei Dirigenti).

Per quanto sopra espresso il revisore esprime parere infine favorevole all'approvazione della relativa delibera da parte del Consiglio Comunale sia per quanto concerne la variazione di bilancio, sia per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Invita l'ente a nuovamente a monitorare attentamente l'andamento della cassa e la riscossione dei residui attivi, nonché ad attivarsi con le dovute procedure per la riscossione dei contributi spettanti.

Inoltre invita l'Ente a porre in essere le necessarie procedure e controlli ai fini del rispetto delle norme di riduzione dei consumi energetici presso gli enti pubblici e locali (quali la legge 34/2022) e con una programmazione di risparmi energetici.

Il revisore

dott. Gian Carlo Aiassa